

Labirinti antichi

Il disegno del labirinto lo si ritrova in diverse culture dell'antichità, tra popoli e paesi diversi, in luoghi lontani fra loro e tempi distanti, quasi a testimoniare l'universalità dell'immagine simbolica del labirinto



Labirinto inciso sulla roccia, ritrovato in una tomba del Neolitico, in Sardegna. Risale a seimila anni fa



Naquane, Val Camonica
750/500 a.C



Labirinto Egiziano
Kom Ombo

*Labirinti rappresentati sono i “**Labirinti unicursali**” derivati dalle leggendarie costruzioni mitologiche e caratterizzati da un’impianto così tortuoso da rendere difficile l'orientamento all'interno.*

*I Labirinti **unicursali** sono però formati da un'unica via che si aggroviglia, si avvolge e va verso un Centro a cui si avvicina e da cui successivamente si allontana, ma che deve per forza essere raggiunto.*

E' una via lunga, faticosa, ma senza biforcazioni, trappole o necessità di scelta: una volta raggiunto il Centro, si fa dietrofront e ripercorrendo la via in senso inverso, si esce all'aperto senza pericolo di perdersi.



Hollywood Stone, GB, 550 d.C.



Moneta di Crosso, 430/67 a.C.



Machu Picchu, Perù



Rocky Valley, GB



Pompei, 80/60 a.C.



Hopi, Arizona 1100/1200 d.C.

Rocky Valley, GB



Cipro 100/80 aC



Tikla, India, 250



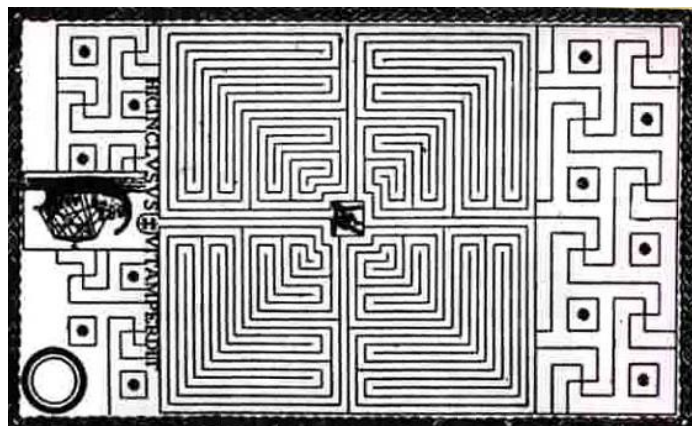
Arroyo Hondo, Nuovo Messico

Siria, 1300 aC

Cnosso, 430/67 aC



Un graffito di Pompei, con la scritta
QUI ABITA IL MINOTAURO



Mosaico romano, Susa, Tunisia.



Labirinto indiano inciso su una
roccia a Tikla in Madhya Pradesh.
Risale al 250 a. C.



Labirinto inciso su una colonna
della moschea di Tall, nel Nord
del Pakistan.



Un labirinto indiano. Si trova nei pressi di Bijapur in
Madras. E' noto come il Lakshmana-mandal
ed è formato con mucchi di pietre.

